

Saggi Eleonora Pischedda

Vite femminili in Grecia e a Roma

Si intitola *I Greci, i Romani e... le donne* il nuovo volume, firmato da Eleonora Pischedda, della serie diretta da Simone Beta e Tommaso Braccini per **Carocci** dedicata alle due grandi civiltà classiche. Il libro (pp. 199, € 16) parte dal presupposto che la storia antica sia fatta di uomini e che in questa grande narrazione le donne rivestano un ruolo marginale. La maggior parte delle fonti antiche — è il punto dell'autrice, ricercatrice all'Università di Siena — non sembra



presentarci personalità autentiche ma modelli, positivi e negativi, costruiti dagli uomini per educare e ammonire. Eppure, grazie soprattutto alle evidenze archeologiche e a un raffronto tra le fonti in nostro possesso (ne sono esempio i testi presentati nel volume) è possibile delineare le storie di alcune di loro e gettare uno sguardo sul mondo femminile dell'antichità. Ne deriva una descrizione delle tappe dello sviluppo di una donna: il suo ingresso in una nuova famiglia, il ruolo di moglie e madre, il rapporto con il sesso, la religione, la cultura, il potere e persino la guerra.

Ottaviani & Scacchi

Riccardo Tisci: «È stato un momento molto difficile per me. Non avevo mai provato qualcosa del genere prima d'ora. Non avevo mai sentito dire che un uomo avesse detto qualcosa del genere. C'era qualcosa che mi faceva sentire male»

La decadenza della mascolinità

Sarà stato un momento molto difficile per Riccardo Tisci. Il direttore creativo di Givenchy ha dovuto affrontare la critica per le sue foto scattate in lingerie. «Non avevo mai provato qualcosa del genere prima d'ora», racconta l'uomo, «non avevo mai sentito dire che un uomo avesse detto qualcosa del genere. C'era qualcosa che mi faceva sentire male».